

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO 2002

Per maggiore comprensibilità del bilancio rappresentato secondo la disciplina civilistica, come dall'esercizio 1998, ad esso si accompagna una relazione integrativa volta a meglio rappresentare significato e consistenza di alcune voci e ad effettuare collegamenti con i criteri applicati nei rendiconti finanziari utilizzati sino al 1997.

Prima di procedere ad un rapido esame delle voci di bilancio appare doveroso ribadire come codesta Fondazione abbia utilizzato l'euro come moneta contabile sin dal 1 gennaio 2001, come evidenziato nella relazione accompagnatoria dello scorso anno. Nel redigere il bilancio in questa valuta ci si è attenuti alle disposizioni racchiuse nella circolare n. 106/E del 21 dicembre 2001.

In particolare nella esposizione dei valori ci si è attenuti al metodo raccomandato dalla Agenzia delle Entrate, ovvero quello di esporli mediante arrotondamento per eccesso se decimali pari o superiori a 50, altrimenti per difetto.

Le differenze causate dagli arrotondamenti, presenti nel rendiconto 2001 ed assenti in quello 2002, sempre secondo la raccomandazione dalla Agenzia delle Entrate, sono state portate ad altre attività nel 2001 per lo stato patrimoniale, tra i proventi finanziari nel 2001 per il conto economico.

Dopo questa doverosa premessa si può procedere alla breve analisi delle voci del bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, di cui alle voci B I e B II, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi; come previsto dall'art. 2426, c.1,1) cod. civ., il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel 1999 nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione, originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti sostenuti dal 1 gennaio 1998 sino al 31 dicembre 2002.

Per la voce B I (immobilizzazioni immateriali) non si sono verificati incrementi nel corso dell'anno 2002, come per i due esercizi precedenti. Il calcolo dell'ammortamento, in conto e per la medesima percentuale dell'esercizio precedente, ha dato origine, invece, ad una diminuzione del valore contabile del software di proprietà del C.I.R.M..

La voce B II, immobilizzazioni materiali, ha subito un incremento nel corso del 2002 di € 1500 (punto 4, riga 2, valori in aumento della N.1) relativi all'acquisto di una centrale termica.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, come previsto dalla normativa, è stato effettuato imputando tale componente a fondi appositamente collocati tra le voci del passivo. Strettamente legati tra loro sono dunque i valori della seconda riga del punto 4 della Nota Integrativa e quanto risulta essere iscritto nella ottava riga (Fondi ammortamento). Si parte da un valore pari a € 235.665 al 31.12.2001 costituito dagli ammortamenti effettuati negli anni 1999, 2000 e 2001.

Tale valore è stato incrementato, ottemperando nella determinazione a quanto disposto dal D.M. 31.12.1988, degli ammortamenti effettuati nel 2002 per € 82.307 che hanno portato i fondi ad un valore di € 317.972.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2001 erano costituite da un BTP acquisito in seguito al capitalizzarsi della somma conferita dal Professor Guida alla costituzione della Fondazione e da fondi comuni di investimento acquisiti nel corso del 1999 ed in parte già smobilizzati nel corso del 2001.

Nel corso del 2002 i fondi comuni residui sono stati interamente smobilizzati dando origine a proventi per € 13.027.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2423 bis, in linea con quanto effettuato gli anni precedenti e secondo il principio della prudenza, l'incremento di valore realizzatosi alla dismissione è stato portato a ricavo solo in questo momento, poiché solo

ora è divenuto certo e monetizzabile. Il fondo rischi costituito negli anni precedenti (riga dieci schema al punto 4 N.I., voce B del passivo) è stato completamente eliminato.

Al termine del 2002 sono state acquisite obbligazioni il cui valore al 31 dicembre 2002 ammonta ad € 96.046.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'anno successivo e da quelli esigibili oltre lo stesso. Questi ultimi risultano diminuiti rispetto al 2001 (come desumibile dal bilancio alla voce C II e come verificatosi lo scorso anno) essendo state restituite le apparecchiature telex ed avendo ricevuto indietro le somme a deposito maggiorate di interessi per € 2158. E' rimasto immutato il deposito cauzionale telefonico.

Risultano variati, invece, quelli esigibili nell'anno. Le voci in aumento ed in diminuzione tengono conto di tutte le variazioni intervenute nell'anno (di tutte le operazioni, anche di quelle dello stesso ammontare ma di segno opposto, la cui somma algebrica ai fini del risultato netto è pari a zero). Le disponibilità liquide risultano costituite dal conto corrente istituito presso la Banca tesoriera, il conto corrente istituito per il deposito degli affittuari, il conto attesa di reversale e quello attesa di mandato. In riferimento a tali conti, i valori esposti in bilancio coincidono con le contabili inviate dalla Banca Nazionale del Lavoro. Anche in questo caso le voci in aumento ed in diminuzione tengono conto di tutte le somme e giroconti transitati nei summenzionati conti correnti.

Il patrimonio, come richiede la normativa, è strettamente collegato alle voci riportate negli esercizi precedenti: il valore di partenza del 2002 è il risultato finale del 2001 e così a ritroso nel tempo come dai valori desumibili dai bilanci e rendiconti finanziari precedenti).

Il patrimonio di € 1.762.310 al 31.12.2001, ridotto del disavanzo maturato nel corso del 2002 per € 162.703, è giunto ad una consistenza di € 1.599.607 finali.

L'elemento della riga sette, disavanzo di gestione, è stato aumentato dall'avanzo 2001 portato in aumento del patrimonio netto e ridotto del disavanzo 2002.

Si ribadisce quanto affermato per gli anni 1999, 2000 e 2001: anche per l'anno 2002 sono stati calcolati ammortamenti, per € 92.347, che non erano stati effettuati sino al 1998 posta le non applicazioni dei criteri civilistici: in assenza degli stessi si sarebbe verificato un disavanzo di € 70.356 (contro i 162.703 presentati).

La componente trattamento di fine rapporto è stata calcolata, partendo dalla situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2001, in base a quanto stabilito dall'articolo 2120 cod. civ. La voce in aumento è costituita dall'accantonato nel corso del 2001.

Anche la voce debiti, è costituita da obblighi entro l'esercizio successivo ed oltre. Sono aumentati i debiti esigibili entro l'anno, secondo le variazioni in aumento e diminuzione riportate nello schema al punto 4 della Nota Integrativa.

In ultimo si vuole stabilire un legame tra le disponibilità liquide al 31.12.2001 e quelle al 31.12.2002 considerando meramente gli aspetti finanziari: per fare ciò risulta necessario apportare una serie di variazioni in aumento ed in diminuzione al risultato economico di gestione. Come linea guida dovranno essere sottratti gli elementi di costo che non hanno dato origine ad un esborso ed aggiunti gli esborsi che non hanno originato un costo dal punto di vista strettamente civilistico. Il disavanzo di € 162.703 dovrà essere sottratto alle disponibilità al 31.12.2001: al valore così ottenuto occorre sommare i costi che non hanno avuto esborso:

€ 24.323 per accantonamento al fondo TFR al netto del debito per imposta sostitutiva

€ 92.347 per ammortamenti materiali ed immateriali.

Al valore così ottenuto di € 121.174 è necessario sottrarre gli esborsi per l'acquisizione di beni costituenti immobilizzazioni, per complessivi di € 1.500, somma non compresa tra i costi (i beni ammortizzabili confluiscono infatti nell'attivo dello stato patrimoniale). Si ottiene così una prima componente di uscita finanziaria che porta le

disponibilità a € 119.674. Il passaggio ulteriore deve tenere conto delle variazioni strettamente finanziarie intervenute nel corso del 2002.

In particolare i crediti sono aumentati per € 4.749 diminuendo le disponibilità. Viceversa i maggiori debiti per € 35.309 le hanno aumentate.

Da ultimo devono essere sottratti € 70.799 pari al valore delle immobilizzazioni finanziarie disinvestite al netto del fondo rischi correlato ed aggiunti € 96.046 pari al nuovo investimento, dunque compresi nell'attivo, che però hanno generato un flusso monetario ed aggiunti i risconti attivi, esborsi non contabilizzati ancora come costi, al netto di quelli dell'esercizio precedente con segno opposto.

Riassumendo:

€	119.674
-	4.749
-	35.309
+	70.799
-	96.046
-	1.386
-	<u>1.089</u>

125.284 come da bilancio 2002 compresi gli arrotondamenti (1 €) di cui all'introduzione.

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AI SENSI ART. 2435 BIS C.C.

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c., secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e sono non difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

- a) le immobilizzazioni immateriali sono state valutate secondo il criterio del costo;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto;
- c) i crediti sono iscritti al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare;
- d) le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore effettivo;
- e) i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- f) i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2001	+	-	2002
IMMOB. IMMATERIALI	40.162		10.040	30.122
IMMOB. MATERIALI	1.824.947	1.500		1.826.447
IMMOB. FINANZIARIE	85.057	96.046	84.540	96.563
CREDITI	23.100	4.749		27.849
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	2		2	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	167.207	870.278	912.200	125.285
PATRIMONIO	1.741.412	20.898		1.762.310
FONDI AMMORTAMENTO	235.665	82.307		317.972
AVANZO /DISAVANZO DI GES	20.898		183.601	- 162.703
FONDI RISCHI E ONERI	13.742		13.742	-
TRATT.FINE RAPPORTO	126.212	24.323		150.535
DEBITI	3.932	35.309		39.241

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Non ci sono partecipazioni

6. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

CREDITI: si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore a cinque anni;

DEBITI: relativamente alla voce del passivo D, sono compresi debiti per depositi cauzionali per un ammontare di € 974,91 che saranno rimborsati all'estinguersi dei contratti.

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15 DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura.

18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

Si da atto, ai sensi dell'art. 2428 n. 3 e 4, che la Fondazione non possiede in nessun modo azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate in nessun modo azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE C.I.R.M.			
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO			
VIA DELL'ARCHITETTURA, 41			
C.F.: 80208170581			
BILANCIO AL 31.12.2002			
ATTIVO		2002	2001
A) CREDITI VERSO SOCI		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.122		40.162
FONDO AMMORTAMENTO	-		-
VALORE NETTO	30.122		40.162
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.826.447		1.824.947
FONDO AMMORTAMENTO	317.972		235.665
VALORE NETTO	1.508.475		1.589.282
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	96.563		85.057
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.635.160	1.714.501
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE	-		-
II - CREDITI			
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	27.472		21.432
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	377		1.668
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE			2
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	125.285		167.207
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		153.134	190.309
D - RATEI E RISCONTI			

RATEI ATTIVI	-	-	-
RISCONTI ATTIVI	1.089		1.386
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.089	1.386
TOTALE ATTIVO		1.789.383	1.906.196
CONTI D'ORDINE		-	-
TOTALE A PAREGGIO		1.789.383	1.906.196
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I - PATRIMONIO	1.762.310		1.741.412
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-		-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-		-
IV - RISERVA LEGALE	-		-
V - RISERVA AZIONI PROPRIE	-		-
VI - RISERVE STATUTARIE	-		-
VII - ALTRE RISERVE	-		-
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-		-
IX - AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO	- 162.703		20.898
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.599.607	1.762.310
B - FONDI PER RISCHI E ONERI			13.742
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		150.535	126.212
D - DEBITI			
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	38.266		2.957
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	975		975
TOTALE DEBITI		39.241	3.932
E - RATEI E RISCONTI			